



## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA**

Il Contratto Formativo è un “patto di corresponsabilità formativa ed educativa” che chiama in causa tre parti: insegnanti della classe, alunni e genitori.

Il patto educativo di corresponsabilità, previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n.235 è la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola che deve proporre un modello educativo ed un'offerta formativa a cui la famiglia deve collaborare per poterlo condividere e realizzare insieme. La scuola si deve connotare con un'offerta formativa di qualità che la famiglia sottoscrive.

### **I docenti si impegnano a :**

- 1) spiegare all'inizio di ogni anno scolastico, durante la fase dell'Accoglienza:
  - a) le attività didattiche ed educative del Piano dell'Offerta Formativa (POF) di Istituto che impegneranno l'alunno durante l'intero anno scolastico;
  - b) le norme comportamentali che l'alunno dovrà rispettare (attraverso la lettura attenta del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle Studentesse e dello Studente);
- 2) comprendere i bisogni formativi (disciplinari ed educativi) del gruppo classe e dei singoli alunni, per progettare e programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della classe;
- 3) comunicare agli alunni i risultati intermedi e finali da raggiungere in ogni disciplina, in termini di competenze da acquisire;
- 4) motivare gli alunni all'apprendimento, aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini, spiegando loro dove sono arrivati, dove possono giungere e qual è il percorso formativo che devono compiere;
- 5) seguire e aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo tra i compagni; stabilire un clima sereno e di fiducia reciproca che consenta a tutti di lavorare al meglio delle proprie potenzialità, nonché di risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di emarginazione;
- 6) rispettare la religione e la cultura di appartenenza degli alunni;
- 7) variare la metodologia e le tecniche di insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti;
- 8) presentare le attività, i contenuti, le metodologie, gli strumenti di verifica di ogni singola disciplina, sottoscritti dai docenti della disciplina;
- 9) presentare i criteri di valutazione utilizzati (quelli in itinere e quelli sommativi, approvati dal Collegio dei docenti, sottoscritti dal Consiglio di classe e formulati nel POF d'Istituto), e favorire l'autocorrezione e l'autovalutazione;
- 10) dare consegne chiare e precise, e verificare lo svolgimento dei compiti nei tempi e nei modi assegnati;
- 11) correggere e riconsegnare tempestivamente gli elaborati, utilizzando il momento della correzione come momento formativo per tutta la classe;
- 12) prevedere nell'assegnazione dei compiti a casa un carico equilibrato tenendo conto del



- rapporto tra esercitazioni scritte e orali;
- 13) intervenire, anche con il necessario rigore, per affermare il rispetto delle persone e delle cose, e per far osservare le norme di vita comunitaria stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto;
  - 14) verificare costantemente la presenza degli alunni in classe o in laboratorio, e l'adeguatezza del loro comportamento al contesto scolastico in cui si opera;
  - 15) controllare le giustificazioni delle assenze, aggiornando puntualmente il registro di classe e il registro personale, e comunicando alla famiglia eventuali presumibili assenze "sospette";
  - 16) concordare con gli alunni e i genitori le iniziative formative integrative (visite guidate e viaggi di istruzione);
  - 17) presentare il calendario scolastico annuale;
  - 18) facilitare il compito del docente coordinatore di classe che, attraverso il dialogo costante con gli alunni e i genitori, si occupa delle problematiche quotidiane degli alunni della classe che gli è affidata;
  - 19) instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con gli alunni e i genitori, nel rispetto assoluto della privacy, per evitare, o limitare, fraintendimenti e incomprensioni

## **I genitori si impegnano a :**

- 1) prendere attenta visione del PTOF, del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, prestando particolare attenzione alle sanzioni disciplinari volte a garantire, con il massimo rigore, l'effettivo rispetto delle regole scolastiche per una corretta convivenza civile;
- 2) responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto;
- 3) partecipare costantemente e attivamente alle assemblee dei genitori;
- 4) partecipare agli incontri scuola-famiglia, in occasione delle udienze generali con tutti i docenti e dei colloqui individuali secondo l'orario di ricevimento dei singoli docenti affisso all'albo della scuola, pubblicato sul sito, eventualmente aggiornato o qualora se ne ravvisi la necessità
- 5) prendere conoscenza della progettazione educativo-didattica della classe e chiedere eventuali chiarimenti
- 6) parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola e collaborare in forma costruttiva con l'azione dei docenti;
- 7) prendere visione e firmare le comunicazioni scritte sul diario e sul libretto scolastico;
- 8) giustificare per iscritto ogni assenza e ogni ritardo;
- 9) instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con il Dirigente scolastico, con i docenti, con gli altri genitori e alunni, e con tutto il personale della scuola;
- 10) far capire ai figli che i provvedimenti disciplinari che la scuola adatterà nei confronti degli alunni hanno finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso non sia più commesso in futuro, e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;



- 11) risarcire i danni arrecati alle strutture della scuola, alle attrezzature ed al materiale didattico.

### **Gli alunni si impegnano a:**

- 1) Essere puntuali, frequentare regolarmente le lezioni e assolvere costantemente agli impegni di studio;
- 2) rispettare il dirigente scolastico, i docenti, tutto il personale scolastico e i compagni;
- 3) mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto;
- 4) osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto;
- 5) utilizzare correttamente gli ambienti (classe, palestre, le strutture, le attrezzature, gli strumenti ed i sussidi didattici) senza arrecare danni al patrimonio della scuola.

Il Dirigente Scolastico reggente  
\* Prof. Daniele Carlo Pitturelli  
*\*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3  
comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993*